

Foglio settimanale delle comunità di Baveno, Oltrefiume e Feriolo don Giorgio 348 8120572 don Giuseppe 349 7768299

II domenica del Tempo Ordinario



Qualsiasi cosa vi dica, fatela

Domenica 19 gennaio 2025

II domenica del Tempo Ordinario

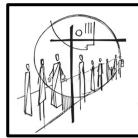
Eleviamo tutto verso il Signore

Il Vangelo della Liturgia odierna narra l'episodio delle nozze di Cana, dove Gesù trasforma l'acqua in vino per la gioia degli sposi. E si conclude così: «Questo fu l'inizio dei *segni* compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui». Notiamo che l'evangelista Giovanni non parla di miracolo, cioè di un fatto potente e straordinario che genera meraviglia. Scrive che a Cana avviene un *segno*, che suscita la fede dei discepoli. Possiamo allora domandarci: che cos'è un "segno" secondo il Vangelo?

Un segno è un indizio che rivela l'amore di Dio, che non richiama cioè l'attenzione sulla potenza del gesto, ma sull'amore che lo ha provocato. Ci insegna qualcosa dell'amore di Dio, che è sempre vicino, tenero e compassionevole. Il primo segno avviene mentre due sposi sono in difficoltà nel giorno più importante della loro vita. Nel bel mezzo della festa manca un elemento essenziale, il vino, e la gioia rischia di spegnersi tra le critiche e l'insoddisfazione degli invitati. Figuriamoci come può andare avanti una festa di nozze solo con l'acqua! È terribile, una brutta figura faranno gli sposi!

È bello pensare che il primo segno che Gesù compie non è una guarigione straordinaria o un prodigio nel tempio di Gerusalemme, ma un gesto che viene incontro a un bisogno semplice e concreto di gente comune, un gesto domestico, un miracolo, diciamo così, "in punta di piedi", discreto, silenzioso.

Ma c'è un altro tratto distintivo del segno di Cana. In genere il vino che si dava alla fine della festa era quello meno buono; anche oggi si fa così, la gente a quel punto non distingue tanto bene se è un vino buono o è un vino un po' annacquato. Gesù, invece, fa in modo che la festa si concluda con *il vino migliore*. Simbolicamente questo ci dice che Dio vuole per noi il meglio, ci vuole felici. Non si pone limiti e non ci chiede interessi. Nel segno di Gesù non c'è spazio per secondi fini, per pretese verso gli sposi. No, la gioia che Gesù lascia nel cuore è gioia piena e disinteressata. Non è una gioia annacquata!



VITA DI COMUNITA'



Prove di Canto	Martedì 21 gennaio Ore 20.45 Sala Nostr@domus
Corso Biblico	Giovedì 23 gennaio Ore 18.30 Oratorio di Oltrefiume
Consiglio Pastorale Parrocchiale	Giovedì 23 gennaio Ore 20.45 Sala Parrocchiale Baveno
Adorazione e confessioni	Sabato 25 gennaio Ore 10 - 11 Battistero di Baveno

CALENDARIO LITURGICO DELLA SETTIMANA

DOMENICA 19 GENNAIO

ore 9.00 - S. Messa per la Comunità (Maria Pia) FERIOLO

ore 10.30 - S. Messa per la Comunità BAVENO

ore 18.00 - S. Messa di U.P.M. GRAVELLONA TOCE

ore 18.15 - S. Messa per le famiglie BAVENO

LUNEDÌ 20 GENNAIO

ore 18.00 - S. Messa OLTREFIUME

(Mauro Petrucciani e Sidima Soldati, Maria e Carlo Sassi)

MARTEDÌ 21 GENNAIO

ore 18.00 - S. Messa OLTREFIUME

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO

ore 18.00 - S. Messa (Elda Minola) OLTREFIUME

GIOVEDÌ 23 GENNAIO

ore 18.00 - S. Messa (Costante e Domenica Rabaioli) OLTREFIUME

ore 18.30 - CORSO BIBLICO ORATORIO di OLTREFIUME

ore 21.00 - CONSIGLIO PASTORALE BAVENO

VENERDÌ 24 GENNAIO

ore 18.00 - S. Messa (Anna e Luigi Colombo) OLTREFIUME

SABATO 25 GENNAIO

ore 17.00 - S. Messa con valore festivo (Fam. Dellera Racchelli) FERIOLO

ore 18.15 - S. Messa con valore festivo BAVENO

(Rosa Saccomanno, Anita, Giovanni e Matilde)

DOMENICA 26 GENNAIO

ore 9.00 - S. Messa per la Comunità (Aldo Zacchera) FERIOLO

ore 10.30 - S. Messa per la Comunità (Enrico e Rina De Gaudenzi) BAVENO

ore 18.00 - S. Messa di U.P.M. GRAVELLONA TOCE